

Le pioniere del web



di Matteo Innocenti

Il 30 aprile 1986, esattamente 30 anni fa, un segnale partì da Pisa e arrivò in Pennsylvania. Il nostro Paese aveva scoperto Internet. La sua storia è stata scritta anche da tre donne italiane.

Sono passati esattamente **30 anni** da quando l'Italia scoprì **Internet**. Era il **30 aprile 1986**: quel giorno un semplice messaggio ('ok') impiegò meno di un secondo per andare dal **Cnuce di Pisa**, glorioso istituto del Cnr che non c'è più, a un computer della stazione satellitare di Roaring Creek, in **Pennsylvania**. Durante il suo percorso il segnale passò lungo un cavo telefonico della Sip fino alla stazione di Frascati dell'Italcable, la società che gestiva le chiamate internazionali, da dove fu dirottato a Fucino, in Abruzzo. Da lì un'antenna di Telespazio lo 'sparò' sopra l'Atlantico, dove orbitava Intelsat IV, che a sua volta lo indirizzò verso gli Stati Uniti. L'Italia era un Paese all'avanguardia e difatti fu il quarto al mondo a collegarsi alla Rete, ma la notizia non finì su nessun giornale. Oggi invece è giusto celebrare l'impresa compiuta all'epoca da **Stefano Trumpy**, direttore del Cnuce (Centro Nazionale Universitario di Calcolo Elettronico), **Luciano Lenzini**, che fece il progetto, e **Antonio Blasco Bonito**, che effettuò il collegamento. Ma lo sviluppo di Internet in Italia è stato segnato anche da alcune figure femminili. *LetteraDonna* ne ha scelte tre.



VALERIA ROSSI

Oggi alla guida del **Mix** (Milan Internet Exchange), che sotto la sua direzione è diventato il più grande **Internet Exchange Point** d'Italia e uno dei più trafficati d'Europa. Neolaureata, nel 1988 era una giovanissima studiosa del **Cilea** (Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica) a cui in **Garr** (Gruppo per l'Armonizzazione della Rete della Ricerca) affidò il compito di preparare la prima versione delle **regole di naming** italiane, con lo scopo di stabilire i primi standard procedurali a supporto della rete.



LAURA ABBA

Matematica specializzata in informatica, lavora al **Cnr** dal 1984, dove adesso è dirigente Tecnologo dell'Istituto di Informatica e Telematica: faceva parte del **team** che nel 1986 lanciò il primo segnale dal Cnuce a Roaring Creek. Ha partecipato a numerosi progetti che hanno contribuito alla diffusione del web in Italia, collaborando anche con il Garr. Fa parte del Consiglio Direttivo Isoc Italia, sezione della Internet Society, e ha partecipato sin dall'inizio agli Internet Governance Forum promossi dalle **Nazioni Unite**.



ADRIANA LAZZARONI

Laureata in Scienze Politiche ed esperta di **Relazioni Internazionali**, Adriana Lazzaroni nel 1992 ha iniziato la sua carriera al Cnuce lavorando a progetti per lo sviluppo di infrastrutture informatiche in **Africa**. Come il **Rinaf** (Regional Informatic Networks for Africa), nato allo scopo di contribuire alla diffusione della rete Internet. Il Cnuce aveva il compito di fornire le attrezzature, fornire assistenza tecnica e organizzare corsi di formazione, il tutto tra enormi difficoltà logistiche e burocratiche. Oggi è referente per le relazioni internazionali del Cnr e collabora allo sviluppo delle attività nazionali e internazionali nel settore della Internet Governance.